



**ARST SpA** Via Posada 8/10 09122 - Cagliari

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione  
(Art. 26, D.Lgs 9 Aprile 2008 n. 81)

**DITTA ESTERNA:**

**OGGETTO:**

Procedura per l'affidamento dell'appalto del servizio di fornitura e gestione a costo chilometrico degli pneumatici per gli autobus aziendali.

Gara n. \_\_\_\_/2024 – rfq\_\_\_\_\_

CIG: \_\_\_\_\_

**DATA:** GIUGNO 2024

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ARST SpA

Ing. Silvestro Loddo

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

ARST SpA

Dr. Roberto Neroni

Revisione: 3

pag. 1

SICQUA/G.Loì/C.Carboni\*20240605\_Duvri\_G.2024\_FntrGstnePnumtcAtBus-R266.docx

EL 9

## SOMMARIO

Oggetto dell'appalto	3
Dati identificativi aziendali del Committente	3
Anagrafica del Datore di Lavoro Committente	3
Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ARST SpA	3
Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto	4
Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI	5
Sede Appalto e descrizione delle attività	6
Descrizione sintetica delle attività in appalto	7
Fasi lavorative	10
Ditta appaltatrice-Fornitore	13
Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive	13
Analisi dei Rischi	14
Criterio per la stima dell'entità dei rischi	14
Rischi individuati e Misure Preventive e Protettive in sede di gara	15
Numeri di Emergenza	21
Precauzioni Antincendio	21
Ulteriori misure di Coordinamento delle interferenze	22
Segnalazione delle aree di lavoro	23
Obbligo DPI per rischi interferenti	24
Delimitazione delle aree di lavoro	24
Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento	25
Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza	25
Sottoscrizione e Approvazione del Documento	25
Appendice al DUVRI	26
Oggetto dell'appalto	27
Dati identificativi Ditta Appaltatrice	27
Cooperazione e coordinamento	31
Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice	31
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E ATTO DI NOTORIETA'	32

**Oggetto dell'appalto**

Procedura per l'affidamento dell'appalto del servizio di fornitura e gestione a costo chilometrico degli pneumatici per gli autobus aziendali.

**Dati identificativi aziendali del Committente****Anagrafica del Datore di Lavoro Committente**

**Ragione sociale:** ARST SpA  
**Sede legale:** Via Posada 8/10  
09122 Cagliari  
**Datore di Lavoro:** Dott. Roberto Neroni  
**Domiciliato:** Direzione Centrale ARST SpA - Cagliari  
**In qualità di:** Amministratore Unico  
**Telefono:** 070.26571  
**http://** [www.arst.sardegna.it](http://www.arst.sardegna.it)

Medico Competente Coordinatore:	Dott.ssa Ilaria Pilia
Numero dei dipendenti totale Azienda	2180
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:	Ant. Caiula, N. Cosseddu, M. Doppiu, Al. Falchi, C. Meloni, G.B. Piano, G. Polinas, M. Sanniu, A. Zanella, P. Zedda, R. Zentile
Orario di lavoro:	Variabile
Posizione INPS	1700848273 - 1705225286 - 1708578143
Posizione INAIL	85065180
Codice ATECO attività	49.39.09 - altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
Partita I.V.A	00145190922
Azienda USL competente:	ATS - Sardegna

**Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ARST SpA****Servizio di Prevenzione e Protezione**

**Responsabile SPP:** **Addetti SPP:**

Ing. Claudia Carboni per. ind. G. Loi – per. ind. G. Calvia – Sig. M. Sanna

Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto

Responsabile:

Nome e Cognome:	ing. Silvestro Loddo
Servizio:	Manutenzione Rotabili e Logistica (MRL)
Ruolo:	Dirigente del Servizio

Referenti:

Nome e Cognome:	Antonio Saba
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officine Cagliari, Guspini e Isili

Nome e Cognome:	Omar Serra
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officina Oristano

Nome e Cognome:	Salvatore Mereu
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officina Macomer

Nome e Cognome:	Pier Sandro Loddo
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officine Nuoro e Lanusei

Nome e Cognome:	Gianpietro Fresu
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officina Olbia

Nome e Cognome:	Gerolamo Arpelli
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officina Sassari e Alghero

Nome e Cognome:	Antonio Michelangelo Deiana
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officina Iglesias e Carbonia

Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI

Lavori di Natura Intellettuale	Tipologia Lavori	Mera Fornitura	Durata Lavori Uomini/Giorno <sup>1</sup>	Rischi Particolari (elenco sottostante)	Obbligo Redazione DUVRI
No	Servizi	No	> 5 U.G.	NO	SI
<b>OBBLIGO REDAZIONE DUVRI PER RISCHI PARTICOLARI<sup>2</sup></b> (selezionare la casella qualora il rischio sia ricorrente)					casella di scelta
Rischio Incendio di livello elevato					NO
Svolgimento dell'attività in ambienti confinati					NO
Presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive					NO
Allegato XI - elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori					NO
1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.					NO
2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.					NO
3. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.					NO
4. Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.					NO
5. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento.					NO
6. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.					NO
7. Lavori subacquei con respiratori.					NO
8. Lavori in cassoni ad aria compressa.					NO
9. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.					NO
10. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.					NO
<sup>1</sup> Per Uomini-Giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.					
<sup>2</sup> D.Lgs 81/08 art. 26 c. 3-bis (Nel caso in cui la tipologia di lavoro ricada nel Titolo IV Subappalti e siano ricorrenti uno o più RISCHI PARTICOLARI, nella casella di scelta selezionare la voce "SI Titolo IV Subappalti"); (N.B.: L'OBLIGO DI REDAZIONE DUVRI NON SUSSISTE NEL CASO IN CUI L'APPALTO RICADA NEL TITOLO IV (SUBAPPALTI)					

**Sede Appalto e descrizione delle attività**

L'Appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di fornitura e gestione a costo chilometrico degli pneumatici "originali" e ricostruiti nonché relativi accessori (il servizio è chiamato anche "servizio full service pneumatici") necessari per gli autobus dell'ARST in servizio di trasporto pubblico e assegnati alle 8 Sedi Territoriali Automobilistiche di tutta l'ARST S.p.A. nonché gravitanti presso i Depositi di Cagliari, Guspini, Lanusei, Oristano, Nuoro, Olbia, Sassari, Iglesias, Isili, Tortolì, Macomer, Alghero e Carbonia.

Il servizio verrà effettuato dall'Appaltatore principalmente presso i sopraccitati Depositi ARST, presidiati (escluso Tortolì) da personale officina.

Nel caso particolare del Deposito di Tortolì, l'intervento sarà invece stabilito tramite accordo preventivo col Responsabile d'Officina di Lanusei e sarà effettuato alla sua presenza o di un suo Incaricato.

Presso tutti gli altri rimanenti Depositi, sparsi sul territorio della Sardegna, potranno comunque essere effettuati i controlli di routine e gli occasionali interventi di modesta entità nonché gli interventi sugli pneumatici soggetti a foratura o a rottura ovvero a scoppio.

In particolare, per autobus appartenenti alle Sedi Territoriali Automobilistiche di Cagliari e Guspini, il Responsabile di Officina di Cagliari, potrà richiedere che alcune attività oggetto delle prestazioni (con particolare riferimento all'esecuzione dell'assetto completo veicolo), siano occasionalmente eseguite presso i locali "ex Autoservizi" della Sede Territoriale Ferroviaria ARST di Monserrato.

**ELENCO COMPLETO DEI 46 DEPOSITI ARST S.p.A. DISPOSTI SULL'INTERO TERRITORIO REGIONALI**

Sede Territoriale Automobilistica	<b>CAGLIARI</b>
Sito/Area di intervento	Escalaplano, Isili, Sadali, San Vito, Senorbi, Villasalto, Villasimius;
Sede Territoriale Automobilistica	<b>GUSPINI</b>
Sito/Area di intervento	Guspini, Sanluri, Villacidro;
Sede Territoriale Automobilistica	<b>LANUSEI</b>
Sito/Area di intervento	Lanusei, Gairo Taquisara, Jerzu, Perdasdefogu, Tortolì;
Sede Territoriale Automobilistica	<b>ORISTANO</b>
Sito/Area di intervento	Oristano, Abbasanta, Ales, Bosa, Laconi;
Sede Territoriale Automobilistica	<b>NUORO</b>
Sito/Area di intervento	Nuoro, Bolotana, Dorgali, Fonni, Macomer, Siniscola, Sorgono;
Sede Territoriale Automobilistica	<b>OLBIA</b>
Sito/Area di intervento	Olbia, Arzachena, Santa Teresa Gallura, Tempio;
Sede Territoriale Automobilistica	<b>SASSARI</b>
Sito/Area di intervento	Sassari, Alghero, Bono, Nule, Nulvi, Ozieri, Perfugas, Pozzomaggiore;
Sede Territoriale Automobilistica	<b>IGLESIAS</b>
Sito/Area di intervento	Iglesias, Carbonia, Carloforte, Fluminimaggiore, Santadi, Sant'Anna Arresi.

### Descrizione sintetica delle attività in appalto

Con la sottoscrizione del Contratto, l'Appaltatore si assume la responsabilità di procedere, di sua iniziativa e autonomamente, alla risoluzione delle problematiche di sua competenza, anche se le stesse problematiche non fossero state già rilevate e già segnalate dall'ARST. In particolare, l'Appaltatore dovrà sempre procedere ad un accurato e continuo controllo della completa funzionalità degli pneumatici e loro accessori in occasione dei controlli ordinari in piazzale, in occasione di ogni intervento o qualora il veicolo sia comunque a sua disposizione per altra necessità o durante le verifiche cadenzate da programmazione, questo anche perché il servizio non si caratterizzerà come un semplice servizio "a chiamata" bensì come un processo operativo nel quale l'Appaltatore stesso prenderà parte attiva sia al preservamento delle condizioni ottimali degli pneumatici sia all'effettuazione in autonomia degli interventi/riparazioni/verifiche.

Le attività comprese nel servizio riguardano:

- la fornitura ed il montaggio (con correlati accessori) sul cerchio e sul veicolo degli pneumatici "originali" (intendendosi per "originali" tutti gli pneumatici, purché mai ricostruiti o mai riscolpiti, sia nuovi di "primo utilizzo" sia usati di "recupero") nell'asse anteriore direzionale di tutti gli autobus aziendali;
- la fornitura ed il montaggio sul cerchio e sul veicolo degli pneumatici ricostruiti, riscolpiti (cioè "originali" ma soggetti a successiva operazione di riscolpitura, con limitazioni stagionali per l'utilizzo di questi pneumatici), ricostruiti+riscolpiti (cioè "ricostruiti" ma soggetti a successiva operazione di riscolpitura, con limitazioni stagionali per l'utilizzo di questi pneumatici) nell'asse posteriore di trazione di tutti gli autobus aziendali (nel caso di veicoli a 3 assi, si intende come posteriore, oltre l'ultimo, anche il penultimo asse);
- le manutenzioni programmate degli pneumatici, le riparazioni e i controlli periodici di qualsiasi tipo sugli stessi (questi ultimi due interventi da eseguirsi, eventualmente ed alla bisogna, anche nei Depositi periferici non presidiati);
- lo smaltimento immediato di tutti gli pneumatici fuori uso (codice CER 160103). L'Appaltatore non potrà, inoltre, mai accatastare, in nessun caso, pneumatici (sia "fuori uso" sia "non fuori uso") all'interno delle proprietà dell'Azienda ma dovrà ritirarli, subito dopo averli smontati dai cerchi degli autobus, affinché siano trasferiti esternamente;
- l'assetto parziale o completo del veicolo (assetto di tutte le ruote: convergenza, campanatura, allineamento asse posteriore, etc.);
- l'inserimento e la successiva gestione degli indicatori di serraggio (controllo presenza e verifica serraggio, sostituzione di quelli fuori uso, ripristino di quelli mancanti, etc.) per i dadi delle colonnette delle ruote anteriori e posteriori. Per ogni singolo dado delle colonnette ruote anteriori e posteriori dovrà essere previsto un singolo indicatore di serraggio. La sostituzione di questi fuori uso e il ripristino degli indicatori di serraggio mancanti per qualsiasi motivo (deterioramento, smarrimento, danneggiamento, furto, etc.) verranno effettuati anch'essi in autonomia e a completo onere dell'Appaltatore;
- la gestione e configurazione, per quanto possibile, dei dispositivi TPMS (sistema di monitoraggio della pressione dei pneumatici) montati all'interno delle ruote;

L'Appaltatore, con la massima cura, sollecitudine e responsabile iniziativa, costantemente richieste dall'espletamento di operazioni relative ad un pubblico servizio di trasporto, dovrà anche provvedere all'esecuzione di tutti gli interventi necessari per la funzionalità degli pneumatici e dei relativi accessori. Nello specifico dovrà provvedere ad effettuare o a rispettare quanto incluso ai seguenti punti:

- L'Appaltatore dovrà provvedere all'esecuzione, presso i Depositi aziendali di cui in precedenza, di tutte le operazioni necessarie per la conservazione dell'ottimale stato di manutenzione della gommatura del parco autobus dell'ARST ed, in particolare, installazione/rotazione delle coperture sul cerchio, riparazioni di forature (24 ore su 24 e tutti i giorni festivi compresi, ovunque e anche se con foratura avvenuta all'interno dei Depositi aziendali oltre che esternamente in aree di proprietà non aziendale), sostituzione delle valvole, verifiche nell'arco di ogni bimestre legale (intendendosi per mese legale il periodo di tempo compreso fra il primo e l'ultimo giorno di ciascun mese) di pressione (compresa la verifica pressione di eventuali pneumatici di scorta che, qualora presenti a bordo sottocalandra, l'Appaltatore ha comunque l'obbligo di controllare e mantenere in efficienza); verifiche di altezza battistrada, sostituzione pneumatici

Revisione: 3

pag. 7



causa rottura/scoppio (24 ore su 24 e tutti i giorni festivi compresi, ovunque e anche se con rottura/scoppio avvenuti all'interno dei Depositi aziendali oltre che esternamente in aree di proprietà non aziendale), assetto veicolo (quindi sia assetto asse anteriore che assetto asse/i posteriore/i); equilibratura ruote; riscolpitura coperture; verifiche delle condizioni colonnette/rondelle/distanziali ruota nonché degli stessi pneumatici; estrazione dei corpi estranei (ad es. chiodi, viti, schegge di vetro, etc.) dai battistrada e fianchi degli pneumatici; verifiche nell'arco di ogni bimestre legale del serraggio dei dadi delle colonnette ruota secondo i valori di momenti di serraggio dinamometrici stabilite dal Costruttore per ogni singola tipologia di autobus (con momenti di serraggio dinamometrici che l'Appaltatore sarà tenuto a conoscere e a far applicare correttamente ai suoi Tecnici).

- le operazioni devono essere eseguite sempre in maniera autonoma (richiedendo comunque sempre preventiva autorizzazione per intervenire al locale Responsabile d'Officina aziendale): il servizio normato dal Capitolato è infatti contrattualmente un servizio a carico dell'Appaltatore che dovrà intervenire indipendentemente e non "a chiamata". Sono pertanto a completo carico dell'Appaltatore tutte le operazioni previste nel Capitolato senza che ARST debba formalizzare, di volta in volta, singola richiesta di intervento allo stesso Appaltatore. In particolare, l'Appaltatore è responsabile "in toto" e "in primis" per il controllo del grado d'usura del battistrada degli pneumatici e delle condizioni degli stessi, a prescindere da come il consumo di questi, più o meno marcato, possa essere raggiunto nel corso del tempo.
- L'Appaltatore dovrà provvedere al montaggio e mantenimento, asse per asse degli autobus, degli pneumatici dello stesso identico tipo, con prefissati parametri dimensionali e indici di carico nonché categoria di velocità. E' ammessa l'inversione degli pneumatici ed anche lo scambio degli stessi fra autobus diversi purché gli pneumatici, una volta invertiti o scambiati, continuino sempre ad avere i requisiti a norma di Legge nonché continuino sempre anche ad avere i requisiti espressamente richiesti da ARST nel Capitolato. Il serraggio dei dadi delle colonnette ruota dovrà avvenire rispettando i corretti momenti di serraggio dinamometrici. In particolare, per gli pneumatici anteriori, il disegno di battistrada dovrà essere di tipo "lineare" e su uno stesso asse anteriore dovranno essere sempre installati pneumatici identici mentre, per gli pneumatici posteriori, il disegno di battistrada dovrà essere di tipo "trattivo" e su uno stesso asse posteriore dovranno essere sempre installati pneumatici identici;
- L'Appaltatore dovrà provvedere alla rimozione di eventuali incrostazioni e/o della ruggine dai cerchi e dall'interfaccia tamburo/mozzo-cerchio;
- L'Appaltatore dovrà provvedere alla esecuzione, a perfetta regola d'arte e secondo i criteri e le modalità stabiliti da ciascuna Casa di produzione, delle eventuali riparazioni per forature sugli pneumatici 'tubeless'. In seguito a riparazioni di forature di una certa importante entità avvenute su uno pneumatico anteriore, lo stesso non potrà essere più installato anteriormente ma solo, purché siano sempre garantite le condizioni di massima sicurezza e la tenuta di strada, posteriormente;
- L'Appaltatore dovrà provvedere alla verifica, entro 24 ore dalla eventuale richiesta trasmessa dall'ARST tramite fax/mail, ed a seguito di stacco e riattacco ruota per lavorazioni meccaniche effettuate dall'ARST stessa, del serraggio dei dadi colonnette ruota con chiave dinamometrica secondo i valori dei momenti di serraggio dinamometrico stabiliti dal Costruttore e che l'Appaltatore sarà tenuto a conoscere e ad applicare;
- L'Appaltatore dovrà provvedere a garantire gli interventi in sede in tutti i giorni dell'anno feriali (compreso il sabato) almeno dalle ore 07:30 alle ore 14:00 (l'orario è comunque suscettibile di occasionali variazioni, purché se di preventivo comune accordo fra il locale Responsabile d'Officina e i locali Tecnici del Fornitore: potranno pertanto essere eseguite lavorazioni anche al pomeriggio, se autorizzate dallo stesso Responsabile di Officina locale);
- L'Appaltatore dovrà provvedere a garantire, con tempo massimo d'intervento pari a 2,5 ore, le richieste d'intervento disposte telefonicamente da ARST 24 ore su 24 di tutti i giorni (comprese le domeniche e qualsiasi altro giorno festivo dell'intero anno) per gli interventi di manutenzione straordinaria su strada pubblica o soccorsi stradali, compresi quelli all'interno delle proprietà dell'ARST, nei Depositi principali o secondari oppure periferici ovvero ovunque se ne ravvisasse impellente necessità, a insindacabile giudizio dell'ARST (ad esempio interventi per foratura/rottura/scoppio pneumatico, pneumatico con pressione insufficiente, distacco battistrada ruota ricostruita, distacco parziale o totale

Revisione: 3

pag. 8



ruota dalla sua sede, allentamento serraggi dadi colonnette ruote, rottura cerchio, battistrada consumato in maniera anomala o usurato e comunque per tutto ciò che sia correlato a problematiche riguardanti la funzionalità degli pneumatici e loro accessori);

- prima che abbia inizio il Contratto, l'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto, alla Direzione dell'ARST, ed in riferimento a ciascun Deposito aziendale, l'elenco dei nominativi e le qualifiche professionali delle persone responsabili della prestazione del servizio, e cioè dei Referenti vari e degli Ispettori di zona nonché di tutti i Tecnici incaricati delle operazioni sui veicoli (con mansione attribuita e relativa zona geografica di competenza per operatività). Qualsiasi variazione successivamente intervenuta e relativa al citato elenco, costituente la forza lavoro messa a disposizione per l'Appalto, dovrà essere immediatamente comunicata dall'Appaltatore all'ARST, formalmente, durante tutta la validità del Contratto;
- l'Appaltatore è obbligato a munire di tesserino con fotografia il personale ispettivo e operativo impiegato presso l'ARST. I tesserini, realizzati a cura e spese dell'Appaltatore, dovranno riportare i dati identificativi del personale, nonché la firma del Rappresentante legale dello stesso Appaltatore. Il personale di servizio dovrà essere sempre anche munito di documento di riconoscimento previsto dalla Legge. Il personale dovrà indossare, oltre ai dispositivi di protezione individuale prescritti dalla vigente normativa, abiti da lavoro di foggia e colore unificati, su cui sia sempre esibito il tesserino sopraccitato. L'accesso, presso tutti gli impianti delle Sedi aziendali, sarà subordinato alla firma di un registro ingresso/uscita degli operatori dell'Appaltatore per motivi di sicurezza aziendale. Tali registri saranno forniti dall'Appaltatore, contestualmente all'avvio del Contratto. Detti registri saranno custoditi presso le varie portinerie delle Sedi Territoriali/Depositi presso le quali l'Appaltatore sarà tenuto a prestare il proprio operato.
- il personale incaricato dall'Appaltatore non potrà, per alcuna ragione, avviare o spostare, anche per breve tratto di manovra, i veicoli dell'ARST escluso il caso nel quale lo stesso sia dotato di idonea patente di guida (in questo particolare caso lo spostamento del mezzo potrà avvenire solo per minime distanze all'interno dei Depositi aziendali). La movimentazione dei veicoli necessaria per lo svolgimento delle prestazioni contrattuali, qualora il personale dell'Appaltatore sia invece sprovvisto di idonea patente di guida, avverrà pertanto esclusivamente a cura del personale ARST.

#### **N.B.:**

Le informazioni, ex art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., contenute nel presente D.U.V.R.I., devono intendersi riferibili **esclusivamente** alle sole attività previste dall'appalto che si svolgono **presso i piazzali dei Depositi ARST S.p.A.**, nei cui soli ambiti, il Datore di Lavoro di ARST S.p.A. (Committente), ha la disponibilità giuridica dei luoghi.

Per quanto non espressamente indicato nella suddetta descrizione delle attività in appalto, si rimanda al contenuto integrale del *Capitolato Tecnico-Amministrativo* relativo al "SERVIZIO DI FORNITURA E GESTIONE A COSTO CHILOMETRICO DEGLI PNEUMATICI PER GLI AUTOBUS AZIENDALI", del quale, il presente documento (D.U.V.R.I.), costituisce parte integrante e sostanziale.

## Fasi lavorative

-- Nr	FASE LAVORATIVA APPALTATORE	LUOGO IN CUI SI SVOLGE LA FASE LAVORATIVA	AUTOMEZZI/MACCHINE OPERATRICI  ATTREZZATURE/PRODOTTI CHIMICI		COMPARTECIPAZIONE PERSONALE ARST  (in caso affermativo, specificare al punto "Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori", in cosa consiste la collaborazione)			
			ARST	APPALTATORE				
1	Ingresso/uscita nel/dal piazzale	Piazzale (occasionalmente anche piazzali di depositi periferici)		Autoveicoli speciali attrezzati per lo smontaggio e montaggio pneumatici, autonomamente funzionanti in tutto e per tutto e con macchinari a bordo a norma di legislazione vigente	<input type="checkbox"/>	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
2	Verifica Pneumatici	Piazzale (occasionalmente anche piazzali di depositi periferici)		Autoveicoli speciali attrezzati per lo smontaggio e montaggio pneumatici, autonomamente funzionanti in tutto e per tutto e con macchinari a bordo a norma di legislazione vigente	<input type="checkbox"/>	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
3	Manutenzione programmata pneumatici E sostituzione pneumatici (anche nel caso occasionale di rottura o scoppio)	Piazzale (occasionalmente anche piazzali di depositi periferici)		Autoveicoli speciali attrezzati per lo smontaggio e montaggio pneumatici, autonomamente funzionanti in tutto e per tutto e con macchinari a bordo a norma di legislazione vigente	<input type="checkbox"/>	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
4	Equilibratura	Piazzale (occasionalmente anche piazzali di depositi periferici)		Autoveicoli speciali attrezzati per lo smontaggio e montaggio pneumatici, autonomamente funzionanti in tutto e per tutto e con macchinari a bordo a norma di legislazione vigente	<input type="checkbox"/>	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
5	Assetto parziale o totale veicolo convergenza/ campanatura/ allineamento asse post, etc.)	Officina	Fossa di ispezione	Apparecchiatura elettronica portatile per l'esecuzione, in officina, dell'assetto parziale e totale;  Autoveicoli speciali attrezzati per lo smontaggio e montaggio pneumatici, autonomamente funzionanti in tutto e per tutto e con macchinari a bordo a norma di legislazione vigente	<input type="checkbox"/>	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO

Revisione: 3

pag. 10

SICQUA/G.Loi/C.Carboni\*20240605\_Duvri\_G.2024\_FrntrGstnePnumtcAtBus-R266.docx



6	Riparazione pneumatici soggetti a foratura	Piazzale (occasionalmente anche piazzali di depositi periferici)		Autoveicoli speciali attrezzati per lo smontaggio e montaggio pneumatici, autonomamente funzionanti in tutto e per tutto e con macchinari a bordo a norma di legislazione vigente	<input type="checkbox"/>	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
7	Esecuzione controllo serraggi dadi colonnette ruote e controllo pressioni pneumatici	Piazzale (occasionalmente anche piazzali di depositi periferici)		Chiave dinamometrica, manometro portatile Autoveicoli speciali attrezzati per lo smontaggio e montaggio pneumatici, autonomamente funzionanti in tutto e per tutto e con macchinari a bordo a norma di legislazione vigente	<input type="checkbox"/>	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO

## Percorsi per raggiungere la zona di lavoro:

- ☒ Il referente ARST prima dell'inizio dei lavori illustrerà all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- ☐ Il referente ARST in fase di sopralluogo congiunto ha illustrato all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- ☐ Il percorso per raggiungere l'area di lavoro interferisce con mezzi aziendali in movimento
- ☐ Altro \_\_\_\_\_

## Caratteristiche dell'area di lavoro:

- ☒ L'area di lavoro può essere delimitata e separata rispetto ad altre attività che si svolgono nella zona
- ☐ Le caratteristiche delle attività in appalto non consentono la delimitazione degli spazi in cui deve operare la ditta
- ☐ Altro \_\_\_\_\_

## Orario di lavoro:

- ☒ La ditta appaltatrice occasionalmente lavora (dalle ore 14.00 alle ore 20.00) fuori dall'orario di lavoro ARST
- ☒ La ditta appaltatrice normalmente lavora durante l'orario di lavoro ARST (dalle ore 7.30 alle ore 14.00)
- ☐ Altro \_\_\_\_\_

## Attrezzature/Impianti ARST di cui può usufruire la Ditta:

- ☒ Quadri elettrici (solo previa autorizzazione del Responsabile Officina)
- ☒ Fosse di ispezione (solo previa autorizzazione del Responsabile Officina)
- ☐ Trabattelli
- ☐ Carri-ponte
- ☐ Sollevatori a colonna
- ☐ Nessun attrezzatura/impianto
- ☐ Altro: \_\_\_\_\_

Revisione: 3

pag. 11

**Ambienti accessori di cui può usufruire l'appaltatore:**

- ☒ Servizi igienici
- ☐ Spogliatoi
- ☐ Uffici
- ☐ Aree ricovero attrezzature e prodotti chimici
- ☐ Aree parcheggio mezzi privati
- ☒ Altro (locali dedicati e nei quali mettere a disposizione di ARST i previsti completi treni di ruote per le emergenze)

**Tipologia di lavoro svolto da ARST nelle zone oggetto dei lavori appaltati:**

- ☒ Sosta e Movimentazione di Automezzi
- ☐ Lavoro d'ufficio
- ☒ Manutenzione di autobus/tram/treni
- ☐ Linea ferro/metro in esercizio
- ☐ Circolazione bus/tram/metro con presenza di utenti
- ☐ Manutenzione linea ferro/metro
- ☐ Nessuna attività
- ☐ Altro \_\_\_\_\_

**Informazioni dettagliate sugli impianti presenti nella zona di lavoro:**

- ☒ Un referente del committente fornirà prima dell'inizio dei lavori all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- ☐ Un referente del committente ha fornito all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- ☐ Sono stati messi a disposizione elaborati grafici degli impianti
- ☐ Informazione non necessaria per la tipologia dei lavori in appalto

**Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori:**

- ☐ No
- ☒ Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto (le aree saranno completamente segregate)
- ☐ Sì, la segregazione delle aree interessate ai lavori non potrà essere totale
- ☐ Lavoratori di ARST collaborano con la ditta appaltatrice: <specificare in che cosa consiste la collaborazione>

**Presenza di altre ditte esterne nella zona dei lavori:**

- ☐ No
- ☒ Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto
- ☐ Sì, con possibili interferenze con le attività di contratto

**Presenza di personale ARST assegnato a sovrintendere le attività svolte dalla ditta esterna:**

- ☐ Nessun addetto ARST assegnato
- ☒ Addetti assegnati occasionalmente e in modo non continuativo per l'attività oggetto dell'appalto
- ☐ Addetti assegnati in modo continuativo

**Subappalti (Titolo IV più Imprese)**

- ☒ Non previsti
- ☐ Previsti i seguenti:

- 1.
- 2.

**Noli**

- ☒ Non previsti
- ☐ Previsti i seguenti noli a caldo:

- 1.
- 2.

- ☐ Previsti i seguenti noli a freddo:

- 1.
- 2.

**N.B.:**

E' vietato il subappalto totale o parziale senza la preventiva autorizzazione da parte di ARST S.p.A.

Ditta appaltatrice-Fornitore

*Vedi Appendice al DUVRI*

**Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive**

Di seguito si riportano informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate  
(Art. 26, comma 1, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

## Analisi dei Rischi

### Criterio per la stima dell'entità dei rischi

L'Entità del danno [E] è la quantificazione (stima) del potenziale danno derivante da un fattore di rischio dato. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di danno:

[E4] = 4	Entità del danno:	gravissimo
[E3] = 3	Entità del danno:	grave
[E2] = 2	Entità del danno:	serio
[E1] = 1	Entità del danno:	lieve

La Probabilità di accadimento [P] è la quantificazione (stima) della probabilità che il danno, derivante da un fattore di rischio dato, effettivamente si verifichi. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di probabilità di accadimento:

[P4] = 4	Probabilità di accadimento:	alta
[P3] = 3	Probabilità di accadimento:	media
[P2] = 2	Probabilità di accadimento:	bassa
[P1] = 1	Probabilità di accadimento:	bassissima

Individuato uno specifico pericolo o fattore di rischio, il valore numerico del rischio [R] è stimato procedendo al prodotto dell'Entità del danno [E] per la Probabilità di accadimento [P] dello stesso.

$$[R] = [P] \times [E]$$

Il Rischio [R], quindi, è la quantificazione (stima) del rischio. Esso può assumere un valore sintetico compreso tra 1 e 16, come si può evincere dalla matrice del rischio di seguito riportata.

RISCHIO [R]	PROBABILITÀ BASSISSIMA [P1]	PROBABILITÀ BASSA [P2]	PROBABILITÀ MEDIA [P3]	PROBABILITÀ ALTA [P4]
DANNO LIEVE [E1]	RISCHIO BASSO [P1] X [E1] = 1	RISCHIO BASSO [P2] X [E1] = 2	RISCHIO MODERATO [P3] X [E1] = 3	RISCHIO MODERATO [P4] X [E1] = 4
DANNO SERIO [E2]	RISCHIO BASSO [P1] X [E2] = 2	RISCHIO MODERATO [P2] X [E2] = 4	RISCHIO MEDIO [P3] X [E2] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P4] X [E2] = 8
DANNO GRAVE [E3]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E3] = 3	RISCHIO MEDIO [P2] X [E3] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P3] X [E3] = 9	RISCHIO ALTO [P4] X [E3] = 12
DANNO GRAVISSIMO [E4]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E4] = 4	RISCHIO RILEVANTE [P2] X [E4] = 8	RISCHIO ALTO [P3] X [E4] = 12	RISCHIO ALTO [P4] X [E4] = 16

I valori sintetici (numerici) del rischio [R], che vanno appunto da 1 a 16, sono ricompresi negli intervalli riportati nella seguente gamma di soglie del rischio da valutare:

$11 \leq [R] \leq 16$	Rischio: alto
$8 \leq [R] \leq 10$	Rischio: rilevante
$5 \leq [R] \leq 7$	Rischio: medio
$3 \leq [R] \leq 4$	Rischio: moderato
$1 \leq [R] \leq 2$	Rischio: basso

Rischi individuati e Misure Preventive e Protettive in sede di gara

Descrizione	Personale esposto	P	D	R	Misure preventive e Protettive e soggetti obbligati all'adozione
INVESTIMENTO:	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Appaltatore</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Terzi in genere</li> </ul>	1	4	4	<p><b>ARST:</b></p> <p>Il personale dell'Appaltatore deve essere preventivamente autorizzato all'accesso con propri mezzi a cura del Responsabile/Referente MRL di Sede.</p> <p>L'accesso presso le Sedi aziendali (piazzali Depositi principali e/o occasionalmente piazzali Depositi secondari), sarà subordinato alla firma di un registro ingresso/uscita degli operatori dell'Appaltatore per motivi di sicurezza aziendale. Tali registri saranno forniti dall'Appaltatore contestualmente all'avvio del Contratto. Detti registri saranno custoditi presso le varie portinerie delle Sedi Territoriali/Depositi presso le quali l'Appaltatore sarà tenuto a prestare il proprio operato.</p> <p>Le attività dell'Appaltatore devono avvenire sempre in assenza di traffico di mezzi, in apposito spazio di lavoro concordato tra i Responsabili delle diverse Sedi aziendali e l'Appaltatore. Il Referente MRL di Sede assicura il necessario coordinamento con l'esercizio Automobilistico al fine di eliminare il rischio investimento.</p> <p>Coordinamento attività mantenendosi sempre ad opportuna distanza di sicurezza dalle attività dell'Appaltatore.</p> <p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Il transito nelle aree di competenza ARST, deve sempre avvenire ponendo particolare attenzione al traffico veicolare e pedonale, rispettando i limiti di velocità segnalati (comunque max 5 Km/h).</p> <p>Il Personale dipendente addetto allo specifico appalto deve essere sempre munito di apposita tessera di riconoscimento in osservanza di quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008 Il predetto Personale, inoltre, dovrà essere sempre munito anche di valido documento di riconoscimento ed indossare, oltre ai previsti D.P.I., abiti da lavoro di foggia e colore unificati, su cui sia sempre esibito il sopraccitato tesserino identificativo.</p> <p>Obbligo, durante gli accessi, presso tutti gli impianti delle Sedi aziendali, di firma di apposito registro (fornito dall'Appaltatore contestualmente all'avvio del Contratto.), di ingresso/uscita da parte degli operatori dell'Appaltatore stesso e custoditi presso le varie portinerie delle Sedi Territoriali/Depositi presso le quali l'Appaltatore sarà tenuto a prestare il proprio operato.</p> <p>Durante l'esecuzione del Servizio, il personale dell'Appaltatore dovrà indossare sempre gilet catarifrangente (o altro vestiario ad alta visibilità); nel caso particolare del Deposito di Tortolì l'intervento sarà stabilito tramite accordo preventivo col Responsabile d'Officina di Lanusei e sarà effettuato alla sua presenza o di un suo Incaricato.</p> <p>E' vietato stazionare nelle aree interessate dalla movimentazione e/o dal transito di mezzi aziendali e/o attraversare i piazzali aziendali senza il benestare del Referente aziendale (MRL) di Sede. In ogni caso, percorrere solo le vie di transito indicate dal Referente aziendale e prestare sempre attenzione alle attività in corso.</p>

Revisione: 3

pag. 15

SICQUA/G.Loi/C.Carboni\*20240605\_Duvri\_G.2024\_FrntrGstnePnumtcAtBus-R266.docx

*es* *9*



					I mezzi autorizzati all'accesso, andranno posizionati in modo da non creare intralcio alle normali attività dei dipendenti ARST e/o di terzi in genere. Per l'esecuzione di manovre in condizioni di non completa visibilità degli spazi circostanti, farsi assistere da personale a terra.
<b>CONSEGNA MEZZI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Appaltatore</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Terzi in genere</li> </ul>	1	3	3	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Il Personale incaricato dall'Appaltatore non potrà, per alcuna ragione, avviare o spostare, anche per breve tratto di manovra, i veicoli dell'ARST escluso il caso nel quale lo stesso sia dotato di idonea patente di guida (in questo particolare caso lo spostamento del mezzo potrà avvenire solo per minime distanze all'interno dei Depositi aziendali).</p> <p>Qualora detto Personale sia sprovvisto di idonea patente di guida, la movimentazione dei veicoli necessaria per lo svolgimento delle prestazioni contrattuali, avverrà esclusivamente a cura del personale ARST abilitato.</p> <p>Per tutta la durata degli interventi previsti in appalto da eseguirsi presso i Depositi ARST (Piazzali depositi principali e/o, occasionalmente, piazzali depositi secondari), l'Appaltatore, dovrà posizionare, in luogo ben visibile, idonei cartelli di "lavori in corso" che rimuoverà solo a fine intervento e prima della riconsegna formale del mezzo al Referente ARST (Servizio MRL).</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>Il Referente ARST di Sede (Servizio MRL), qualora il Personale incaricato dall'Appaltatore sia sprovvisto di idonea patente di guida, cura la movimentazione e la consegna formale dei veicoli da sottoporre allo svolgimento delle prestazioni contrattuali, attraverso Personale ARST abilitato.</p>
PROIEZIONE DI MATERIALE; URTI; IMPATTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Clienti- Visitatori</li> </ul>	1	2	2	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Prestare attenzione affinché nessuno si avvicini oltre la distanza di sicurezza anche mediante supporto di personale di ausilio. Qualora non si riesca in tal modo a fornire adeguate garanzie di sicurezza, disporre apposite delimitazioni/protezioni nello spazio di lavoro assegnato da ARST.</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>Assicurarsi che le attività in appalto non interferiscano con altre attività aziendali in corso. Se necessario, assicurare lo sfasamento temporale delle attività.</p>
<b>IMPIEGO MEZZI, ATTREZZATURE VARIE, MATERIALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Appaltatore</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> </ul>	1	3	3	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Per l'esecuzione di interventi presso i piazzali dei Depositi ARST (principali e/o, occasionalmente, secondari), con proprio personale e proprie attrezzature provenienti da autoveicolo appositamente equipaggiato, sarà predisposto uno specifico accordo che definisca le condizioni di intervento, gli orari di lavoro, il coordinamento delle misure di sicurezza, la regolazione degli accessi, etc.. L'Appaltatore ha l'obbligo di curare la pulizia dell'area operativa ad esso assegnata da ARST e di provvedere allo smaltimento, a proprio onere e cura, dei rifiuti e degli scarti delle lavorazioni.</p> <p>Prima dell'inizio delle proprie attività l'Appaltatore deve posizionare apposito cartello di <i>Lavori in corso</i> che dovrà essere rimosso solo a fine intervento.</p> <p>L'Appaltatore deve essere dotato di mezzi (autoveicoli furgonati e attrezzati per uso officina) e attrezzi d'opera</p>

					<p>propri indispensabili per l'esecuzione dei lavori in appalto.</p> <p>Utilizzo delle attrezzature/mezzi secondo le indicazioni riportate nei rispettivi Manuali di Uso e Manutenzione.</p> <p>I mezzi/attrezzature di lavoro utilizzati per l'esecuzione delle attività in appalto, devono essere regolarmente mantenuti e conformi ai requisiti di sicurezza di cui all'Art. 70 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p> <p>I lavoratori incaricati dell'uso delle suddette attrezzature di lavoro devono disporre della necessaria informazione, formazione e addestramento di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..</p> <p>Definire le zone di deposito delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività lavorative (attrezzature di lavoro, etc.), del pacchetto di prima medicazione e degli estintori in area non interferente con attività di ARST.</p> <p>Divieto di utilizzo, salvo eccezionali casi preventivamente autorizzati dal Responsabile aziendale di Sede (MRL-IS), di impianti ARST per la distribuzione della corrente elettrica, dell'aria compressa e/o di altri impianti tecnici aziendali in genere.</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>Obbligo per gli Addetti ARST assegnati occasionalmente dal REC e in modo non continuativo, di mantenersi sempre al di fuori delle aree oggetto di intervento dell'Appaltatore. Durante l'effettuazione dei lavori il REC/Referente aziendale di Sede deve vietare, ai non addetti ai lavori autorizzati, la sosta e/o il transito, nelle aree assegnate all'Appaltatore.</p> <p>L'Appaltatore, per l'esecuzione degli interventi manutentivi in appalto, deve essere dotato, per tutta la durata del Contratto, di idonea attrezzatura, efficiente ed a norma antinfortunistica e, pertanto, non potrà usufruire, salvo eccezionali casi preventivamente autorizzati dal Responsabile aziendale di Sede (MRL-IS), degli impianti aziendali per la distribuzione della corrente elettrica, dell'aria compressa e di altri impianti tecnici ARST in genere.</p>
RUMORE	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Appaltatore</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Terzi in genere</li> </ul>	1	3	3	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Segnalazione zona di lavoro; uso di indumenti ad alta visibilità.</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>Coordinamento attività mantenendosi ad opportuna distanza di sicurezza dalle attività dell'Appaltatore.</p> <p>Eventuale sospensione temporanea altre attività aziendali in corso, su disposizione del Referente aziendale (MRL).</p>
GAS DI SCARICO	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Appaltatore</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Terzi in genere</li> </ul>	1	3	3	<p><b>ARST:</b></p> <p>In prossimità dell'area di lavoro assegnata all'Appaltatore, i motori degli automezzi aziendali, in sosta e/o in manutenzione, dovranno essere tenuti spenti. In caso contrario dovranno essere obbligatoriamente utilizzati gli estrattori di fumi.</p> <p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>All'interno delle aree assegnate da ARST (MRL) per lo svolgimento delle attività in appalto, i motori degli automezzi propri dell'Appaltatore e/o di quelli di ARST sottoposti a manutenzione, dovranno essere tenuti spenti. In caso contrario dovranno essere obbligatoriamente utilizzati gli estrattori di fumi.</p>

Revisione: 3

pag. 17

<p>SCIVOLAMENTI, INCIAMPI, CADUTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Appaltatore</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Terzi in genere</li> </ul>	<p>1</p>	<p>2</p>	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Prima dell'inizio delle attività, eseguire con il Referente aziendale di Sede (Servizio MRL) nominato dal REC, un sopralluogo congiunto in ogni singolo luogo di lavoro assegnato, al fine di individuare i punti di pericolo in prossimità dei quali è necessario prestare maggior attenzione.</p> <p>Prestare attenzione alla segnaletica, ai gradini e agli ostacoli eventualmente presenti.</p> <p>Prestare attenzione, durante tutte le fasi di transito, ad eventuali pavimentazioni che possono essere scivolose per eventi metereologici o sversamenti accidentali. In quest'ultimo caso, il responsabile dello sversamento (Appaltatore e/o ARST) deve provvedere all'immediato assorbimento e/o alla delimitazione dell'area fino alla risoluzione della problematica.</p> <p>Mezzi, attrezzature e materiali impiegati, dovranno essere posizionati nelle aree delimitate in sicurezza, avendo cura di non ingombrare o abbandonare, neppure temporaneamente, materiali lungo le vie di passaggio e di esodo.</p> <p>Definire, la zona destinata al deposito temporaneo dei materiali/attrezzature, unitamente al Referente ARST di Sede nominato dal REC, tenendo conto che tale deposito non dovrà ostacolare eventuali operazioni di emergenza né altre attività di ARST e/o di altre Ditte esterne.</p> <p>Si raccomanda la massima attenzione e l'utilizzo di scarpe antinfortunistiche ed indumenti ad alta visibilità.</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>In fase di sopralluogo preliminare congiunto, il Referente ARST (Servizio MRL) nominato dal REC, mostra le caratteristiche principali degli ambienti in cui l'Appaltatore dovrà operare.</p> <p>Definire la zona destinata al deposito temporaneo dei materiali/attrezzature dell'Appaltatore, tenendo conto che tale deposito non dovrà ostacolare eventuali operazioni di emergenza o altre attività ordinarie di ARST.</p> <p>Obbligo di utilizzo di scarpe antinfortunistiche ed indumenti ad alta visibilità per gli Addetti ARST assegnati dal REC.</p> <p>In caso di sversamenti accidentali circoscrivere e delimitare la zona; utilizzare i kit di assorbimento presenti; rimuovere il materiale e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili).</p>
<p>ELETTROCUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Appaltatore</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Terzi in genere</li> </ul>	<p>1</p>	<p>4</p>	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Ai fini della salvaguardia della sicurezza del Personale ARST S.p.A., dell'Appaltatore stesso e di terzi in genere, è fatto obbligo allo stesso Appaltatore, prima di procedere allo svolgimento di qualsiasi attività e per tutta la durata delle attività stesse, di effettuare un controllo preliminare sia dei luoghi di svolgimento delle attività che delle attrezzature/apparecchiature.</p> <p>Eccezionalmente, eventuali necessità di utilizzo di quadri elettrici ARST deve essere preventivamente autorizzato dal Referente aziendale (MRL-IS) di Sede.</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>Solo per casi eccezionali, è previsto il ricorso, da parte dell'Appaltatore, all'utilizzo di quadri elettrici ARST. Tale utilizzo deve essere preventivamente richiesto al Referente</p>

Revisione: 3

pag. 18

				aziendale di Sede (MRL-IS) ed è subordinato all'autorizzazione del medesimo Referente ARST (MRL-IS).
INCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Appaltatore</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Terzi in genere</li> </ul>	1	4	<p><b>4</b></p> <p><b>ARST:</b></p> <p>Rende disponibile il Piano di Emergenza di Sede e informa l'Appaltatore sulle modalità operative da adottare in caso di emergenza.</p> <p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Deve seguire le procedure di emergenza previste dal proprio Piano che deve essere congruente con il PEE ARST di Sede.</p> <p>Informa il Responsabile di Sede della propria presenza e deve disporre di propri estintori in caso di eventuale utilizzo di attrezzature che possano generare rischio incendio.</p> <p>Non deve ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza.</p> <p>In caso di incendio, intervenire immediatamente attraverso i mezzi a propria disposizione e compatibilmente con la propria formazione.</p> <p>In caso di incendio per cause non riconducibili alla propria attività in appalto, attenersi alle indicazioni degli addetti; se non presenti, abbandonare il proprio luogo di lavoro e portarsi in luogo sicuro.</p>
USO DI FOSSE DI ISPEZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori Appaltatore</li> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Terzi in genere</li> </ul>	1	4	<p><b>4</b></p> <p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Eventuali necessità di utilizzo di fosse di ispezione ARST (dove presenti), per attività particolari (ad es., assetto parziale o totale veicolo, etc.), devono essere preventivamente autorizzate dal Referente aziendale MRL (Capo Officina) di Sede. Per l'eventuale esecuzione di tali attività che possano esporre al rischio di caduta dall'alto dell'operatore, spetta all'Appaltatore contenere il proprio rischio mediante l'utilizzo di idonei DPI, procedure, attrezzature, apprestamenti. Obbligo di tenere lontane dall'area sottostante i non addetti ai lavori.</p> <p>Divieto di rimuovere le delimitazioni/coperture dalle fosse di ispezione senza l'autorizzazione del Referente (MRL) ARST di Sede.</p> <p>E' vietata ogni attività che preveda l'accesso ad aree non sicure e non autorizzate da ARST.</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>E' previsto il ricorso all'utilizzo di fosse di ispezione ARST da parte dell'Appaltatore. Tale utilizzo deve essere preventivamente richiesto al Referente aziendale di Sede (MRL) ed è subordinato all'autorizzazione del medesimo Referente ARST, che vigilerà, mantenendosi sempre ad opportuna distanza di sicurezza, sulle attività dell'operatore dell'Appaltatore.</p> <p>Gli Addetti ARST (Officina), non devono mai partecipare alle attività proprie dell'Appaltatore e devono tenersi sempre ad opportuna distanza di sicurezza dalle stesse. Durante l'effettuazione dei lavori il Referente MRL di Sede deve vietare, ai non addetti ai lavori, la sosta e/o il transito nelle aree di attività dell'Appaltatore.</p> <p>Quando non utilizzate, le fosse di ispezione (ove presenti), saranno opportunamente chiuse, dal Referente ARST di Sede (Servizio MRL), attraverso idonei sistemi di copertura oppure adeguatamente delimitate.</p>

<p><b>COMPRESENZA PERSONALE ARST/DITTE TERZE</b> (presso i piazzali/Officine dei Depositi ARST S.p.A.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Appaltatore</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Terzi in genere</li> </ul>	1	4	4	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Le aree di lavoro (anche esternamente alle proprietà ARST, se necessario) dovranno essere opportunamente delimitate e/o presidiate da un Referente dell'Appaltatore. Qualora sia necessario predisporre delimitazioni sulla viabilità (pedonale e/o di mezzi) esternamente alle pertinenze aziendali, rimane a carico dell'Appaltatore, preliminarmente all'inizio delle attività, apporre apposita segnaletica nel rispetto del Decreto Ministeriale 10 luglio 2002.</p> <p>Per il coordinamento delle attività ARST-Appaltatore che possono generare interferenze nei singoli luoghi di svolgimento delle fasi lavorative dell'Appaltatore, può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore, da parte di ARST (Referente di Sede; Capo Piazzale). Le attività potranno essere riprese solo dopo il benessere del Referente ARST di Sede.</p> <p>Obbligo di tenere lontani i non addetti ai lavori dalle proprie aree di intervento.</p> <p>L'Appaltatore, qualora necessario, dovrà stabilire con ARST S.p.A eventuali ulteriori misure di sicurezza adeguate ad evitare interferenze reciproche.</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>Prima dell'inizio delle attività dell'Appaltatore, il REC - d'intesa con i Responsabili delle diverse Sedi Aziendali - definirà, con preventivo specifico accordo, la regolamentazione degli accessi, gli spazi di lavoro da assegnare, all'Appaltatore, gli orari di lavoro, il coordinamento delle misure di sicurezza, etc., affinché si evitino interferenze con la circolazione dei mezzi ARST, di eventuali Ditte terze e/o di terzi in genere e con i transiti pedonali in ambito ARST, sia interni che esterni.</p> <p>I Referenti ARST si manterranno sempre a distanza di sicurezza rispetto alle aree di attività dell'Appaltatore (Uso di Gilet ad alta visibilità).</p> <p>Per il coordinamento delle attività ARST-Appaltatore che possono generare interferenze (ad es.: eventuale presenza di terzi in genere; autobotti per il rifornimento di gasolio; etc. ) in prossimità delle aree interessate dai lavori in appalto, può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore, da parte dei Referenti ARST di Sede e/o l'eventuale sfasamento temporale delle attività ARST e/o di Ditte terze.</p> <p>Organizzare i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni. Coordinare le attività attraverso opportuni sfasamenti spazio-temporali in modo da evitare possibili interferenze reciproche.</p> <p>Il REC deve assicurare che le attività dell'Appaltatore avvengano in maniera autonoma (senza alcuna partecipazione di Personale ARST) e senza interferenze da parte di altro personale e/o di eventuali terzi.</p> <p>Il REC dovrà informare le eventuali Ditte terze riguardo ai possibili rischi interferenziali e sui provvedimenti da adottare ai fini della loro riduzione/eliminazione.</p>
--	--	---	---	---	--

### Numeri di Emergenza

EVENTO	CHI CHIAMARE	SOCCORSI ESTERNI	
		Numero	sede
Incendio, crollo, fuga gas	Vigili del Fuoco	115	
Ordine pubblico	Carabinieri	112	
	Servizio emergenza pubblico	113	
	Polizia Municipale		
Infortunio	Pronto Soccorso Sanitario	118	
Servizi luce, acqua, gas	ENEL servizio ProntoEnel	800 900800	Numero Verde
	ENEL sede di Cagliari	070 6071	
Enti Vigilanza	Direzione Provinciale Lavoro		
	ATS Sardegna (SPRESAL )		

### Precauzioni Antincendio

Tutto il personale aziendale e quello delle imprese esterne deve familiarizzare con le precauzioni in vigore sul posto, e in particolare con:

- Percorsi di esodo;
- Avvisatori di incendio;
- Estintori;
- Impianti automatici di estinzione e loro funzionamento;

i rifiuti combustibili devono essere allontanati il più velocemente possibile; è rigorosamente vietato bruciare rifiuti nelle aree aziendali;

al personale dell'azienda e delle imprese esterne è vietato allontanarsi dal punto di raduno, sino a quando ciò non viene ordinato dal referente aziendale, dalla squadra addetti all'emergenza o dagli organismi di vigilanza intervenuti.

Tutto il personale dovrà:

- Dare l'allarme non appena si scopre un incendio;
- Accertarsi sempre che in caso d'incendio siano stati chiamati i servizi di emergenza;
- Cercare di spegnere l'incendio solo se in fase iniziale, compatibilmente con le proprie capacità e mezzi a disposizione, senza compromettere la propria sicurezza.

### Prescrizioni aggiuntive

L'Appaltatore si impegna a far rispettare al proprio personale ed alle persone del cui operato si avvale tutte le regole interne stabilite dalla Committente.

In particolare:

- Le procedure previste per il controllo degli accessi nonché tutte le limitazioni relative ad eventuali zone ad accesso controllato e/o protette come da normativa interna;
- Le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza e le disposizioni della squadra di emergenza della committente intervenuta;
- Non ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;

Revisione: 3

pag. 21

- Non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo per il luoghi di transito;
- Non lasciare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
- L'obbligo di utilizzo della tessera di riconoscimento per tutto il personale impiegato nei lavori

## Ulteriori misure di Coordinamento delle interferenze

Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi

(Art. 26, comma 2, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

### Accesso alle aree di lavoro

Accesso di lavoratori o mezzi dell'Impresa alle aree interne od esterne di pertinenza del committente. Rischio dovuto a interferenze con l'attività ordinaria del personale dell'azienda del committente.

Devono essere previste le seguenti misure:

- ✓ È vietato permanere nelle aree destinate ai servizi comuni se non autorizzati
- ✓ È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento del proprio lavoro se non autorizzati
- ✓ È vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente
- ✓ È vietato l'accesso all'interno locali tecnici e servizi (es. caldaie, cabine elettriche, depositi, vani ascensore, centrali, gruppi elettrogeni, gruppi di continuità, sale server, laboratori, ecc.) o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione senza specifico addestramento ed autorizzazione
- ✓ I locali dei servizi tecnici devono essere tenuti chiusi a chiave
- ✓ Il personale dovrà essere sempre dotato di strumenti idonei per essere rintracciabile
- ✓ È obbligatorio richiedere l'intervento del referente per l'appalto in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici non identificati nel DUVRI

### Limitazione delle vie di esodo

- ✓ Non è prevista la possibilità di chiusura delle vie d'esodo, l'agibilità degli accessi, dei percorsi di transito e delle uscite di sicurezza non dovrà essere compromessa con ostacoli o ingombri di qualsiasi natura

### Limitazione dell'accessibilità alle persone diversamente abili

- ✓ Non è consentito creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento

### Smaltimento rifiuti

Rifiuti prodotti dalle lavorazioni: rischio inquinamento, intossicazione, incendio

- ☐ Non è prevista la produzione di rifiuti con smaltimento a carico dell'Impresa
- ✓ La gestione dei rifiuti deve essere effettuata rispettando la raccolta differenziata e secondo quanto stabilito in contratto.



### Segnalazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate di volta in volta dalla ditta Appaltatrice, qualora presentino rischi per terze persone e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta appaltatrice vanno opportunamente segnalate mediante apposita cartellonistica di pericolo, divieto o avvertimento (barrare i cartelli interessati):

	<input type="checkbox"/> Pericolo di inciampo
	<input type="checkbox"/> Pericolo di caduta
	<input type="checkbox"/> Pericolo di scivolamento
	<input type="checkbox"/> Proiezione di materiale
	<input checked="" type="checkbox"/> Divieto di accesso alle persone non autorizzate
   <div data-bbox="397 1252 638 1442"> <p><b>IMPIANTI ELETTRICI SOTTO TENSIONE</b></p> <p><b>E' VIETATO:</b>  Eseguire lavori su impianti sotto tensione  Toccare gli impianti se non si è autorizzati  Tagliare o riparare le cavi di sicurezza  prima di aver tolto la tensione</p> <p><b>E' OBBLIGATORIO:</b>  Aprire gli interruttori di alimentazione del circuito prima di effettuare i lavori  Isolare l'intero impianto a terra prima di lavorare  Tenersi ben lontani da terra dai cavi e dai conduttori  o usando pedane e guanti isolati  Togliere l'attenzione dagli impianti elettrici sottoposti</p> </div>	<input type="checkbox"/> Impianti Elettrici Sotto Tensione
	<input type="checkbox"/> Pericolo caduta oggetti dall'alto

## Obbligo DPI per rischi interferenti

	<input checked="" type="checkbox"/> GILET AD ALTA VISIBILITÀ' (AREE ESTERNE)
	<input type="checkbox"/> TUTA DA LAVORO
	<input type="checkbox"/> GUANTI DI PROTEZIONE
	<input type="checkbox"/> PROTEZIONE DELL'UDITO
	<input type="checkbox"/> MASCHERA DI PROTEZIONE
	<input type="checkbox"/> CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE

## Delimitazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate di volta in volta dalla ditta Appaltatrice, qualora presentino rischi per terze persone (elettrocuzione, scivolamenti, inciampi e cadute, ecc.) e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta appaltatrice vanno opportunamente delimitate mediante apposizione di nastri di segnalazione:



## Attrezzature di lavoro

Durante le pause di lavoro l'alimentazione elettrica delle attrezzature di lavoro utilizzate dall'Appaltatore deve essere interrotta.

Le attrezzature di lavoro devono essere posizionate in modo stabile sia prima di dare inizio alle lavorazioni che durante le pause.

Deve essere verificata la disposizione dei cavi di alimentazione affinché non intralcino posti di lavoro e passaggi, e non siano soggetti a danneggiamenti meccanici.

Le attrezzature di lavoro non devono mai essere lasciate incustodite, e al termine dell'utilizzo devono essere riposte in luogo sicuro accessibile al solo personale addetto.

Revisione: 3

pag. 24

SICQUA/G.Loi/C.Carboni\*20240605\_Duvri\_G.2024\_FrntrGstnePnumtcAtBus-R266.docx

*Handwritten signatures*

## Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento

Il presente Documento di valutazione dei Rischi Interferenti è un documento "dinamico" che costituisce parte integrante del Contratto d'appalto o di opera che potrà essere aggiornato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dei lavori che possano incidere sulle modalità di realizzazione dell'appalto e, quindi, sulle tipologie e/o entità delle interferenze con le attività del committente e/o di imprese terze.

Prima dell'inizio delle attività in appalto o durante il corso dei lavori possono essere organizzate riunioni di coordinamento promosse da ARST S.p.A. (RUP) o proposte dall'affidatario dei lavori.

Delle Riunioni si redigerà specifico verbale che costituirà integrazione e aggiornamento al DUVRI.

## Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza

(Art. 26, comma 5 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Nell'ambito dell'Appalto sono stati stimati i costi speciali per la sicurezza per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenti (non soggetti a ribasso d'asta), come indicati su specifico documento allegato agli atti di gara.

## Sottoscrizione e Approvazione del Documento

<p>Data _____</p>	<p style="text-align: center;"><b>ARST S.p.A.</b>          Amministratore Unico/Datore di Lavoro ex D.Lgs. 81/2008          (Dott. Roberto Neroni)</p> <p style="text-align: center;">_____</p>
-------------------	---

## Appendice al DUVRI

---

## APPENDICE AL DUVRI

### Oggetto dell'appalto

Servizio di fornitura e gestione a costo chilometrico degli pneumatici per gli autobus aziendali.

Gara n. \_\_\_\_/2024 - rfq\_\_\_\_\_ CIG: \_\_\_\_\_

### Dati identificativi Ditta Appaltatrice

#### Dati generali

Ragione sociale	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Telefono	
FAX	
Email	
Internet	
Codice Fiscale / Part. IVA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Registro Imprese (C.C.I.A.A.)	
Tipologia Lavori	

#### Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro

Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di Lavoro	
Responsabile SPP	
Medico Competente	
Rappresentante Lavoratori Sicurezza	

#### Addetti Antincendio

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			


Revisione: 3

pag. 27


## Addetti Primo Soccorso

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			


## Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto

Nome e cognome:			
Mansione:		Email	

## Responsabile Servizio PP

Nome e cognome:			
		Email	

## Medico Competente

Nome e cognome:			
		Email	

## Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto

Nr	Mansione specifica riferita all'Appalto	Cognome	Nome
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

**Tutto il personale è formato, informato, addestrato e idoneo alla mansione assegnata**

## Automezzi - Macchine Operatrici

Nr	Automezzi/Macchine Operatrici	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

## Attrezzature

Nr	Attrezzature	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				
5				
6				

**Tutti gli automezzi, le macchine Operatrici e le attrezzature sono regolarmente mantenute e le stesse sono conformi ai requisiti di sicurezza di cui all'Art. 70 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.**

## Opere provvisionali; scale; Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto;

Nr	Opere provvisionali-apprestamenti	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				
5				
6				

Tutte le Opere provvisionali, le scale, i sistemi di protezione contro le cadute dall'alto, etc., sono regolarmente mantenute e sono conformi ai requisiti di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

**I lavoratori incaricati dell'uso delle suddette attrezzature di lavoro e apprestamenti.), dispongono di ogni necessaria informazione e istruzione e hanno ricevuto una formazione e un addestramento adeguati ex D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..**



## Prodotti Chimici

Nr	Prodotti chimici
1	
2	
3	
4	
5	
6	

**I prodotti chimici sono corredati delle schede di sicurezza ed utilizzati nel rispetto delle medesime schede.**

### **Noli**

☐ **Non previsti**

☐ **Previsti i seguenti noli a caldo:**

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

Ragione Sociale del Noleggiatore: \_\_\_\_\_

Nominativo dell'Operatore del Noleggiatore: \_\_\_\_\_

☐ **Previsti i seguenti noli a freddo:**

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

Ragione Sociale del Noleggiatore: \_\_\_\_\_

Nominativo dell'Operatore del Noleggiante incaricato dell'uso dell'attrezzatura: \_\_\_\_\_

✓ Il Datore di Lavoro Noleggiante (Ditta Appaltatrice) attesta:

- ✓ di aver provveduto a rilasciare formale "Dichiarazione autocertificativa" ai sensi dell'Art. 72, comma 2, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. al Noleggiatore dell'attrezzatura/macchinario
- ✓ di aver acquisito dal Noleggiatore formale attestazione relativa alla conformità, del mezzo noleggiato, ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V del D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

### Cooperazione e coordinamento

La Ditta appaltatrice, nell'ambito della cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi, dichiara che durante la propria attività in appalto:

- ☐ introduce i seguenti rischi interferenziali aggiuntivi rispetto a quelli già individuati nel presente DUVRI:
  - 1.
  - 2.
  - 3.
- ☐ Propone le seguenti misure di sicurezza integrative:
  - 1.
  - 2.
  - 3.
- ☐ non introduce ulteriori rischi interferenziali
- ☐ condivide le misure preventive e protettive definite da ARST per la gestione dei rischi interferenziali

### Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice:

<compilare>

<p>Data: _____</p>	<p style="text-align: center;"><b>Il Datore di Lavoro</b></p> <p style="text-align: center;">_____</p>
--------------------	--

### Allegati all'Appendice al D.U.V.R.I.:

- ✓ Dichiarazione sostitutiva di certificazione  
(da compilare a cura del Datore di Lavoro dell'Appaltatore).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E ATTO DI NOTORIETA'

Io sottoscritto/a .....  
 nato/a a....., Prov. (.....),  
 il.....residente a.....  
 prov. (.....), in via ..... n. ....,  
 in qualità di legale rappresentante della ditta/società  
 .....  
 ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445,  
 consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci  
 dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle  
 conseguenti responsabilità civili e contrattuali

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità di possedere tutti requisiti di idoneità  
 tecnico professionale previsti art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81  
 e s.m.i., di aver elaborato il documento di valutazione dei rischi e di aver  
 nominato il responsabile del servizio prevenzione e protezione.

Data .....

In fede

**Allegato:**

✓ **Copia Documento di Identità del Dichiarante in corso di validità**